



Automobile Club Grosseto

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.2.5 RATEI E RISCONTI.....	26
2.2.5.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.2.5.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	28
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	31
2.6 DEBITI.....	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	36
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	36
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	36
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	40
3.1.7 IMPOSTE	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	42
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	42
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	42
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	43
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	43
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	44
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	47
7. NOTE CONCLUSIVE	47

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Grosseto fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario;

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Grosseto deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati, attività, progetti ed indicatori;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club Grosseto, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Grosseto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	-€	158.704
totale attività	€	763.539
totale passività	€	933.376
patrimonio netto	-€	169.837

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
SOFTWARE	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:					0									
Totale voce					0									0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:					0									
Totale voce					0									0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	902		742		160	0				107				54
Totale voce					160	0	0	0	0	107	0	0	0	54
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:					0									
Totale voce					0									0
05 Avviamento					0									
Totale voce					0									0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:					0									
Totale voce					0									0
07 Altre	9.761		9.761		0					0				0
Totale voce	9.761	0	9.761	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale														54

Il bilancio rileva immobilizzazioni immateriali ammortizzate per la quota di competenza, la voce è composta di software acquistati dall'AC.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2025	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	531.823 0		129.385 0		402.438 0	0								402.438
Totale voce	531.823	0	129.385	0	402.438	0	0	0	0	0	0	0	0	402.438
02 Impianti e macchinari:	75.938		71.943		3.994	3.317				1.046				6.265
Totale voce	75.938	0	71.943	0	3.994	3.317	0	0	0	1.046	0	0	0	6.265
03 Attrezzature industriali e commerciali:	0		0		0					0				0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	244.829		240.267		4.562	984				1.200				4.346
Totale voce	244.829	0	240.267	0	4.562	984	0	0	0	1.200	0	0	0	4.346
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	852.590	0	441.595	0	410.994	4.301	0	0	0	2.246	0	0	0	413.049

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che gli eventuali acquisti vengono ammortizzati in base quota civilistica; gli altri ammortamenti in quota costante; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 4.301.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
ACI Service srl in liquidazione	10.000		10.000	0					0	0
				0	0					0
Totale voce	10.000	0	10.000	0	0	0	0	0	0	0
b. Luciano Scalabrelli & c. Srl consorzio autoscuola	28.800			28.800	0	0			28.800	0
...										
Totale voce	28.800	0	0	28.800	0	0	0	0	28.800	0
Totale	38.800	0	10.000	28.800	0	0	0	0	28.800	0

L'Ente, ultimata la liquidazione della società in house "ACI Service S.r.l, nel corso dell'esercizio 2025 ha dismesso la quota di possesso pari al 32% della società "Scalabrelli Luciano & C. S.r.l. ".

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
AcI Service srl in liquidazione	Grosseto	0	0		0	0	0	0
Luciano Scalabrelli & c.Srl	Grosseto	10.000	10.000		32	3.200	0	3.200
Totale		10.000	10.000	0	32	3.200	0	3.200

Si è in attesa della chiusura del bilancio 2025 della società "Luciano Scalabrelli & C. S.r.l.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	1.986			26	0	102			1.910
Totale voce	1.986	0	0	26	0	102	0	0	1.910
Totale	1.986	0	0	26	0	102	0	0	1.910

Sono state depositate cauzioni per fitti passivi e utenze per la delegazione a gestione diretta codice GR065 nella città di Grosseto.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	383	0	383
Totale voce	0	383	0	383
Totale	0	383	0	383

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	23.500			207.673	0	206.812			24.360
Totale voce	23.500	0	0	207.673	0	206.812	0	0	24.360
02 verso imprese controllate:	96.000		0	0				96.000	0
Totale voce	96.000	0	0	0	0	0	0	96.000	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	2.595			10.066		9.411			3.250
Totale voce	2.595	0	0	10.066	0	9.411	0	0	3.250
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	53.961			6.300.782	0	6.313.288			41.454
Totale voce	53.961	0	0	6.300.782	0	6.313.288	0	0	41.454
Totale	176.056	0	0	6.518.521	0	6.529.512	0	96.000	69.064

In tabella sono esposti i crediti verso clienti, i crediti verso altri riguardano crediti verso Aci Italia per multicanalità 2025 di € 22.969 e credito verso Aci Informatica per gestione amministrativa Aci-rete riversati nelle casse dell'Ente a gennaio 2026, ossia il mese successivo di € 18.779. Sussiste infine un credito di € 295,00 verso ACI informatica per gestione automatizzata Servizio COL centralizzato, regolarizzato nel mese di gennaio 2026.

Le fatture da emettere, come evidenziato nella circolare Aci n. 1939/17, sono state spostate nel conto crediti verso clienti. I crediti hanno una scadenza entro l'anno e quindi non si ritiene necessario l'applicazione del principio contabili (OIC 15/19) relativo al costo ammortizzato.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	24.360	0	0	24.360
Totale voce	24.360	0	0	24.360
02 verso imprese controllate	0			0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	3.250			3.250
Totale voce	3.250	0	0	3.250
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	41.454			41.454
Totale voce	41.454	0	0	41.454
Totale	69.064	0	0	69.064

In tabella sono esposti i crediti verso clienti e fatture da emettere, i crediti verso altri riguardano crediti verso Aci Italia per multicanalità 2025 di € 22.969 e credito verso Aci Informatica per gestione amministrativa Aci-rete riversati nelle casse dell'Ente a gennaio 2026, ossia il mese successivo di € 18.779; un ulteriore credito di € 295,00 verso ACI informatica per gestione automatizzata Servizio COL centralizzato, regolarizzato nel mese di gennaio 2026.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	24.360						0		0						24.360	0	24.360
Totale voce	24.360	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24.360	0	24.360
02 verso imprese controllate		96.000			96.000												0
Totale voce	0	96.000	0	0	96.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	3.250														3.250		3.250
Totale voce	3.250	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.250	0	3.250
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	41.454				0		0								41.454		41.454
Totale voce	41.454	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41.454	0	41.454
Totale	69.064	96.000	0	0	96.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	69.064	0	69.064

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	44.897	2.674.287	2.679.276	39.907
Totale voce	44.897	2.674.287	2.679.276	39.907
02 Assegni:	296	1.799	1.953	142
Totale voce	296	1.799	1.953	142
03 Denaro e valori in cassa:	5.965	1.262.814	1.261.738	7.041
Totale voce	5.965	1.262.814	1.261.738	7.041
Totale	51.158	3.938.899	3.942.967	47.090

Il conto corrente ordinario subisce un leggero incremento ed è costituito dalla giacenza incassi del servizio COL (tessere e tasse automobilistiche automatizzate) e bancoposta; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si segnala la sussistenza di una linea di credito con l'istituto cassiere di € 80.000, necessari a garantire l'operatività della gestione delle attività correnti.

2.2.5 RATEI E RISCONTI

2.2.5.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	222.223	231.989	222.223	231.989
...				
...				
Totale voce	222.223	231.989	222.223	231.989
Totale	222.223	231.989	222.223	231.989

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.2.5.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:	54	46	54	46
...				
...				
Totale voce	54	46	54	46
Risconti passivi:	345.888	359.108	345.888	359.108
...				
...				
Totale voce	345.888	359.108	345.888	359.108
Totale	345.942	359.154	345.942	359.154

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve: ordinarie	0	0	0	0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	0	0		0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-18.767	7.634	0	-11.133
III Utile (perdita) dell'esercizio	7.634	-158.704	7.634	-158.704
Totale	-11.133	-151.070	7.634	-169.837

La variazione è data dal risultato di esercizio negativo per - € 158.704, che verrà riportato sulle perdite portate a nuovo.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Grosseto" per il triennio 2023/2025.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti. Si precisa che il risultato dell'esercizio corrente ha determinato un incremento del deficit patrimoniale.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/10/2022 in occasione dell'approvazione del Budget 2023, ha deliberato, contestualmente, la riformulazione del piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale. Il predetto piano prevede un azzeramento del deficit residuale in 10 anni.

La tabella 2.3.2 illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2026/2030.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2025	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2025	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2024	-11.133	-11.133	0
+ Utile/Perdita dell'esercizio 2025	9.800	-158.704	-168.504
= Deficit patrimoniale al 31/12/2025	-1.333	-169.837	-168.504

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2025, il risultato di esercizio conseguito dall'Ente, pari ad - € 158.704, è in controtendenza rispetto all'utile di previsione di €. 9.700 del piano di risanamento previsto.

Pertanto, non essendo stato possibile rispettare il raggiungimento di riequilibrio del patrimonio netto in positivo entro le previsioni del piano stilato, l'Ente si adopererà per riattivare un ulteriore percorso di crescita dei ricavi e ottimizzazione dei costi tendente all'ottenimento dei risultati evidenziati nella tabella successiva.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
		Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2025	-169.837,00
2026	6.000,00	Collaborazione con Autoscuole convenzionate	-163.837,00
		Risistemazione locali inoccupati a fini locazione soggetti interessati (liberi professionisti, consulenti, etc.)	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2027	12.900,00	U.T. dipendenti presso altri Enti	-150.937,00
		Locazione di locali inoccupati risistemati a soggetti interessati (liberi professionisti, consulenti, etc.)	
		Ricerca per subentro gestione delegazione sul territorio	
2028	13.900,00	Ricerca autoscuole da convenzionare metodo ACI READY2GO	-137.037,00
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
		Gestione delegazione sul territorio	
2029	13.900,00	Collaborazione con Autoscuole convenzionate	-123.137,00
		locazione di locali inoccupati	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2030	14.200,00	Collaborazione con Autoscuole convenzionate	-108.937,00
		locazione di locali inoccupati	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
136.409		10.954	4.840	152.203	49.695	0	102.508
136.409	0	10.954	4.840	152.203	49.695	0	

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	225.526	65.421	40.563	250.384
Totale voce	225.526	65.421	40.563	250.384
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	365	1.196.247	1.196.612	0
Totale voce	365	1.196.247	1.196.612	0
07 debiti verso fornitori:	130.857	261.063	285.964	105.957
Totale voce	130.857	261.063	285.964	105.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	6.635	179.929	179.959	6.605
Totale voce	6.635	179.929	179.959	6.605
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.355	22.796	21.418	8.734
Totale voce	7.355	22.796	21.418	8.734
14 altri debiti:	49.421	3.641.896	3.640.978	50.339
Totale voce	49.421	3.641.896	3.640.978	50.339
Totale	420.159	5.367.354	5.365.495	422.019

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un lieve incremento; il debito residuo al 31/12/2025 è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia per €. 59.839, il conto fornitori per fatture da ricevere per €. 38.475. I debiti verso banche si riducono per pagamento rate per l'importo di €. 21.563 incrementano per €. 46.415 (di cui €. 2.868 imputazioni per anticipazioni oneri e spese bancarie) e €. 43.547 utilizzo affidamento per anticipazione temporanea pagamenti regolarizzate a gennaio 2026.

I debiti tributari sono dati dal versamento F24 di gennaio; per fornitori generici per la parte rimanente

Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2025 per riversamento tasse alla Regione.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	65.421	46.000	138.963			250.384
Totale voce	65.421	46.000	138.963			250.384
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	105.957	0	0			105.957
Totale voce	105.957	0	0			105.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	0		0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	6.605					6.605
Totale voce	6.605	0	0	0	0	6.605
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.734					8.734
Totale voce	8.734	0	0	0	0	8.734
14 altri debiti:	50.339					50.339
Totale voce	50.339	0	0	0	0	50.339
Totale	237.056	46.000	138.963	0	0	422.019

I debiti verranno onorati entro l'esercizio successivo ad eccezione del debito acceso per mutui e prestito bancario che seguiranno la regolarizzazione nel rispetto dell'esposizione indicata nella precedente tabella.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	46.421	189.299		14.664	0		0	250.384
Totale voce	46.421	189.299	0	14.664	0	0	0	250.384
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	105.957		0	0	0	0	0	105.957
Totale voce	105.957	0	0	0	0	0	0	105.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0		0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	6.605	0	0	0				6.605
Totale voce	6.605	0	0	0	0	0	0	6.605
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.734							8.734
Totale voce	8.734	0	0	0	0	0	0	8.734
14 altri debiti:	50.339							50.339
Totale voce	50.339	0	0	0	0	0	0	50.339
Totale	218.056	189.299	0	14.664	0	0	0	422.019

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell’emanazione del Dlgs 139/2019 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti alla gestione straordinaria, quindi, sono appostati all’interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-139.674	27.765	-167.439
Gestione Finanziaria	-12.917	-14.273	1.356

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-152.591	13.492	-166.083

Il risultato della gestione caratteristica subisce un decremento pari a - €167.439.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato riguardano le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
777.607	769.620	7.987
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L’incremento in valore assoluto di €. 7.987 è dato dalla combinazione di valori in aumento per €. 18.494 per maggiori quote sociali e riscossioni tasse automobilistiche dell’esercizio. Tale incremento è stato attenuato dai minori ricavi per €. 10.507 per assistenza automobilistica.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
82.978	77.177	5.801
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si evidenzia un incremento della voce concorsi e rimborsi diversi per via di affitti di immobili di proprietà.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.296	4.269	-1.973
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si sono contenuti i costi per i materiali di consumo in relazione alla forza lavoro in essere.

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
203.054	188.731	14.323
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'incremento registrato ha riguardato la voce di costo per provvigioni passive riconosciute ai delegati e manutenzioni effettuate per adeguamento locali adibiti ad affitto attivo.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
7.700	7.701	-1
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Gli importi si riferiscono al canone di locazione annuale per i locali adibiti a delegazione diretta.

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
218.989	205.793	13.196
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'incremento è collegato al contratto collettivo nazionale e passaggio ad area superiore di una unità in servizio e conseguente adeguamento fondo di anzianità a seguito ricalcolo.

Il costo è dovuto alle spese per la retribuzione e il fondo risorse decentrate di 7 dipendenti in forza all'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.352	2.218	134
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli ammortamenti dell'esercizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
565.868	410.320	155.548
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
124.800	0	124.800

In tale voce sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, i maggiori oneri e spese bancarie e dal costo delle aliquote sociali verso ACI; sono ste imputati costi straordinari per €. 124.800.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
15	201	-186
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
12.932	14.474	-1.542
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Adeguamenti determinati dai costi del fido con l'istituto bancario che gestisce il c/c a nome dell'Ente, necessario per garantire l'operatività delle attività ordinarie e del finanziamento acceso con altro istituto bancario per far fronte al versamento del TFR per la chiusura della società partecipata.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non e, più in generale, alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
6.113	5.858	255

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	5
Tempo indeterminato	7	0	0	7
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	0			
Totale	7	0	0	7

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
EX AREA C	1	1
EX AREA B	6	6
EX AREA A	0	0
Totale	7	7

Si precisa che il Direttore non viene considerato a riguardo in quanto dipendente di ACI e comandato presso Automobile Club Grosseto con incarico “ad interim” per l’anno 2024, la cui indennità di posizione a carico dell’ente è determinata a partire dal 1° giugno 2021 in quota ridotta e fissa pari a € 6.900,00 annui sulla base di quanto stabilito dall’accordo sottoscritto tra ACI e OO.SS. in data 12 maggio 2021.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.152
Totale	8.967

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate attuate dall’Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell’art. 2427, n.22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell’esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	69.064	0	69.064
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	69.064	0	69.064
Debiti commerciali	422.019		422.019
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	422.019	0	422.019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777.607		777.607
Altri ricavi e proventi	82.978		82.978
Totale ricavi	860.585	0	860.585
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.296		2.296
Costi per prestazione di servizi	203.054	0	203.054
Costi per godimento beni di terzi	7.700		7.700
Oneri diversi di gestione	565.868	0	565.868
Parziale dei costi	778.918	0	778.918
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	15		15
Totale proventi finanziari	15	0	15

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 <p style="text-align: center;">PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ</p> <p>Automobile Club Grosseto</p>															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	112.479	0	54.747	910	0	0	0	423.914	592.051
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	54.747	298	0	0	0	3.546	58.592
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	54.747	298	0	0	0	3.546	58.592
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.296	90.575	7.700	54.747	845	0	0	0	10.061	166.225
Totali						2.296	203.054	7.700	218.989	2.352	0	0	0	441.068	875.459

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Apertura autoscuola a marchio ACI READY2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Soci e Servizi e attività istituzionali			300				300

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali e sviluppo soci	Apertura autoscuola	svizi e attività istitu		n.allievi iscritti	50	100
	READY2GO	AUTOSCUOLA				

z

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del Codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni riguardo alla situazione complessa sotto il profilo economico finanziario dell'Ente,

Il Consiglio Direttivo ne prende atto e metterà in essere ogni azione per non compromettere la continuità aziendale

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 158.704 che influendo negativamente sul patrimonio netto, produrrà un incremento delle perdite portate a nuovo con conseguente aggravio del deficit patrimoniale.

7. NOTE CONCLUSIVE

Anche in un periodo di criticità globale socio economica come l'attuale, caratterizzato dagli eventi bellici tuttora in corso in Europa e Medio Oriente, oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, gli obiettivi perseguiti dalla direzione sono costituiti dall'azione di potenziamento continui dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione della gestione della rete commerciale costituita dalle delegazioni.

Una volta assorbito il passivo generato dalle sopravvenienze passive, si rivela fondamentale non solo mantenere costantemente un sostanziale equilibrio nei costi ma soprattutto un rilancio dei ricavi, al fine ritornare a risultati gestionali positivi a partire dall'esercizio 2026, così da riassorbire definitivamente il deficit patrimoniale in tempi congrui

L'impostazione strategica generale per l'anno 2026 prevede di focalizzare gli sforzi di tutta la rete al fine non solo di aumentare – sia pure in percentuali ragionevoli - il numero assoluto dei soci ma anche - e quanto più possibile - il tasso di fidelizzazione dei tesserati, in quanto costituisce dato incontrovertibile che un consistente patrimonio di rinnovi automatici non solo consente all'Ente dei flussi di entrate ragionevolmente certi e costanti, ma permette anche alla struttura di perdere meno tempo a "rincorrere" uno ad uno i soci potenziali e a concentrarsi invece sulla gestione delle attività più redditizie che dovessero palesarsi durante il corso dell'anno.

A maggior sostegno di quanto appena illustrato, si segnala che il Consiglio Generale di ACI ha deliberato anche per il 2026 il piano incentivante delle aliquote sociali che ha portato negli ultimi esercizi risultati di rilievo per l'ente.

Inoltre sarà necessario potenziare decisamente l'attività della SARA tramite apertura di nuove subagenzie sul territorio e provvedere alla risistemazione dei locali dell'ufficio di sede attualmente inoccupati a fini di locazione a liberi professionisti, consulenti, etc.

Sul fronte dei costi, il mantenimento di personale comandato ACI (direttore), con incarico "ad interim" comporta un ammontare molto ridotto rispetto ad un incarico a tempo pieno, mentre per quello di del personale di ruolo è da valutare l'ipotesi di un risparmio di spesa tramite l'utilizzo dello strumento della mobilità in U.T. di almeno un dipendente.

Complessivamente sono pertanto ipotizzabili sia con ragionevole certezza sia incrementi sia risparmi di spesa che dovrebbero portare a dei risultati positivi di bilancio.

Considerando quanto sopra esposto, la Direzione ha la ragionevole aspettativa che l'Ente disponga di adeguate risorse per la continuità aziendale in un prevedibile futuro, così come richiesto dai principi contabili di riferimento (oic 11), considerando che la stessa non è da valutarsi solamente sotto l'aspetto finanziario - che rappresenta per l'Ente quello con profili di maggiore criticità - ma anche sotto altri che si presentano invece con carattere di maggiore stabilità, quali la situazione economico patrimoniale e il modello strutturale ed organizzativo riguardo al mercato di riferimento.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Grosseto, 8 aprile 2026

Il Direttore
Mauro Minoletti